



COMUNE DI TRENTO

trento
Alza lo sguardo.

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: **Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.
Verbale dell'adunanza n. 10 del 24.11.2025.**

Verbale riservato	No
Data di invio della convocazione	20.11.2025
N. protocollo della convocazione	406719/2025
Data di convocazione	24.11.2025
Ora di convocazione	18:15
Ora di inizio adunanza	18:48
Ora di fine adunanza	19:58
Luogo di svolgimento	Palazzo Thun – Sala Consiglio

Componente	A ¹	G ²	P ³	dalle ore	alle ore
1. Renata Attolini			x	18:48	19:58
2. Alex Benetti			x	18:48	19:58
3. Kristofor Ceko			x	18:48	19:58
4. Filomena Chilà			x	18:48	19:58
5. Alessandro Dal Ri			x	18:48	19:58
6. Antonio De Leo			x	18:48	19:58
7. Ilaria Goio			x	18:48	19:58
8. Loris Ioriatti			x	18:48	19:58
9. Spartak Malaj			x	18:48	19:58
10. Giacomo Mason			x	18:48	19:58

- 1 Assente non giustificato/a.
- 2 Assente giustificato/a.
- 3 Presente (anche solo a parte della riunione).

CONSIGLIO COMUNALE

COMMISSIONE CONSILIARE PER IL BILANCIO E LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

segreteria: Segreteria generale – Ufficio Consiglio comunale
via R. Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 88.4021 | fax 0461 88.4256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



Componente	A	G	P	dalle ore	alle ore
11. Devid Moranduzzo			x	18:48	19:58
12. Nicola Serra			x	18:48	19:58
13. Xheik Shero			x	18:48	19:58
14. Alessia Tarter			x	18:48	19:58
15. Renato Tomasi			x	18:48	19:58

Altri/e partecipanti

Assessore all'economia, montagna e azioni per l'età sperimentale – Alberto Pedrotti
Dirigente Servizio Economia, turismo e montagna – Cristina Mariavittoria Ambrosi
Funzionario Ufficio Commercio e SUAP – Elena Rossi

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente della Commissione;
2. Proposta di deliberazione del Consiglio comunale di iniziativa della Giunta comunale avente ad oggetto: «Approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio taxi e abrogazione del precedente regolamento»;
3. Organo di monitoraggio sugli effetti del Regolamento per la convivenza tra le funzioni residenziali e le attività economiche. Nomina di due dei componenti dell'Organo, designati dalla Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del Regolamento citato, uno tra i Consiglieri comunali di maggioranza e uno tra quelli di minoranza.

Assume la presidenza Antonio De Leo in qualità di Presidente della Commissione consiliare per il bilancio e le attività economiche.

Il Presidente dichiara aperta l'adunanza alle ore 18:48.

La commissione inizia in riunione congiunta con la Commissione permanente dei Capigruppo, presieduta da Giuseppe Urbani in qualità di Vicepresidente del Consiglio comunale.

Il **Presidente Urbani** prende parola per ricordare ai presenti le difficoltà di controllo delle prenotazioni svolgendosi la riunione in sala consiglio, in particolare per i commissari collegati da remoto.

Il **Presidente De Leo** saluta e ringrazia i presenti e procede con l'esame del punto n. 2 dell'O.d.G.: *Approvazione del nuovo regolamento comunale per il servizio taxi e abrogazione del precedente regolamento*. Informa i presenti che si tratta di un passaggio formale con entrambe le commissioni e definisce brevemente l'argomento. Lascia dunque la parola all'Assessore Pedrotti per una sua introduzione.

L'**Assessore Pedrotti** informa che si tratta della proposta di riscrittura del



Regolamento comunale per il servizio taxi da ultimo approvato nel 2016. Si tratta di un atto dovuto a seguito di modifiche normative, in particolare da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al fine di innovare la precedente formulazione in materia di utilizzo equo delle dotazioni informatiche, nuove licenze, obbligo di svolgere il servizio con mezzi dotati di particolari caratteristiche ed è stato formulato di concerto con l'Associazione di categoria dei tassisti, Cooperativa di Servizio Taxi Trento. Controlli sul contenuto del regolamento sono già stati eseguiti dalla commissione di controllo dell'Autorità. Il nuovo regolamento risponde ad una serie di esigenze esplicitate dall'Associazione di categoria e dalle mutate condizioni ed esigenze del nostro territorio, in particolare l'aumento delle presenze turistiche registrate negli ultimi dieci anni.

Il **Presidente De Leo** ringrazia l'Assessore Pedrotti e lascia dunque la parola alla dott.ssa Ambrosi.

La **Dirigente** saluta e ringrazia i presenti ed anticipa che per comodità verranno condivise delle slides a supporto del suo intervento. Riprendendo quanto già anticipato dall'Assessore, ricorda che si tratta di fatto di un nuovo documento che introduce in particolare le novità dettate dall'art. 3 del D.L. 104/2023 convertito con L. 136/2023 (decreto omnibus asset) e dalle linee guida dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti. Informa che in particolare vi sono state numerose e puntuali interlocuzioni con l'ART, ed è stato assunto in particolare il parere dell'Autorità, che come da normativa è obbligatorio ma non vincolante. L'ART esprime raccomandazioni e prescrizioni da inserire nel regolamento, che se non recepite, devono trovare espresso richiamo nel provvedimento deliberativo. Passa poi ad elencare le novità introdotte: modernizzazione del servizio taxi introducendo la possibilità di avvalersi di APP, previsione di monitoraggio del servizio, disciplina di una regolamentazione più esplicita. Prevede la produzione di report al Comune da parte dei tassisti, l'implementazione del servizio attraverso l'aumento del n. di licenze taxi da 40 a 48. Le otto nuove licenze saranno oggetto di uno specifico bando nei primi mesi del 2026, attraverso un concorso straordinario, previa adozione da parte del consiglio comunale della delibera in discussione che rinnova in regolamento. Il concorso si terrà per titoli ed esami, verranno messe a bando 8 nuove licenze a pagamento, come previsto dalla norma. Pur essendo previsto un costo, questo non determina un'entrata per il Comune, le somme vengono redistribuite sulle licenze attive. Sull'importo si è partiti da una stima delle licenze vendute separatamente con l'applicazione di una riduzione del 40% sulle licenze normali (euro 38.000) ed un'ulteriore riduzione del 20% per licenze destinate a fornire servizi a persone con mobilità ridotta (euro 30.000). Ricorda poi che il concorso non transiterà in consiglio comunale in quanto la procedura è di competenza del dirigente. La dirigente riassume poi le ragioni che hanno portato a prevedere un aumento delle licenze, ragioni che sono state riportate nelle premesse della delibera e riguardano in particolare: l'età anagrafica dei tassisti, difficoltà di garantire corse in determinati orari, aumento delle presenze turistiche, degli universitari. Vengono poi previste licenze aggiuntive temporanee in occasione di grandi eventi, quali il Festival dell'Economia, attivazione delle c.d. seconde guide, che permettono la sostituzione alla guida del titolare della licenza anche per evitare decadenza della licenza, in caso di



malattia del titolare o ritiro della patente, migliore gestione delle turnazioni. Altri elementi riguardano la sostenibilità ambientale del parco macchine, favorire la transizione ecologica verso una mobilità più sostenibile, progressivamente si porterà infatti il parco macchine ad avere solo auto ad emissione zero entro il 2030. Quelle delle nuove licenze dovranno già essere a emissione zero salvo quelle per il trasporto dei disabili che comunque dovranno garantire determinate prestazioni. E' previsto inoltre il rinnovo delle procedure e sanzioni rispetto alla precedente versione. Ricorda poi che la Giunta approva le tariffe massime, ma non stabilisce quelle minime. Le tariffe restano di norma in vigore per cinque anni. L'ART ha richiesto ai sensi c. 3 art. 38 tariffe fisse o massime per determinate tratte, che nella nostra realtà si riferiscono a Maranza e Bondone, che devono risultare più vantaggiose rispetto a quelle a consumo. E' previsto inoltre il servizio di taxi sharing, i nostri tassisti già lo attuano ma ora viene disciplinato. Ricorda inoltre che la bozza di regolamento è già stata condivisa con la commissione consultiva taxi, attraverso le interlocuzioni si è trovato un bilanciamento tra la norma, le richieste dell'Associazione di categoria e le necessità dell'ente. La Dirigente informa inoltre che le slides verranno messe a disposizione.

Al termine dell'intervento della dott.ssa Ambrosi, il **Presidente De Leo** la ringrazia, anche per la predisposizione del materiale. Ricorda che la proposta di delibera verrà discussa nella prossima seduta di consiglio e la delibera sarà la quinta di otto. Chiede poi alla Dirigente se c'è una scadenza per l'approvazione del nuovo regolamento.

Sul punto la **dott.ssa Ambrosi** precisa che non vi è una scadenza, ma l'impegno con le categorie interessate è di approvare il documento entro il 31/12/2025. Informa ed inoltre che è previsto un obiettivo PIAO in capo alla struttura legato al bando di concorso. Ricorda inoltre che da un punto di vista tecnico è da un anno che si discute sul documento.

A questo punto il **Presidente De Leo** lascia spazio agli interventi.

Il **Commissario Tomasi** ringrazia la dott.ssa Ambrosi e le pone due quesiti: quante ore può guidare un autista al giorno e se le attuali 40 licenze circolano tutte in città. Sottolinea poi che a suo avviso i punti presso la stazione e l'ospedale S. Chiara sono pochi.

Interviene quindi il **Commissario Moranduzzo** che chiede di conoscere quali richieste sono state formulate delle categorie.

Il **Commissario Serra** premettendo che non ha mai avuto modo di approfondire la questione taxi, trova particolarmente interessante l'attivazione del taxi sharing. Chiede poi come ci si comporta con i Comuni limitrofi, se vi sono convenzioni o altro. Rispetto alle nuove licenze, chiede dettaglio dei vincoli sui mezzi. Chiede poi se nel corso delle interlocuzioni si sono già analizzati parametri e movimenti.

Prende parola poi la **Commissaria Chilà**, che ringrazia il Presidente, tutti e tutte, l'Assessore Pedrotti e la dott.ssa Ambrosi per le spiegazioni. Sulla proposta di delibera rileva che è importante la modernizzazione del servizio. L'obiettivo è chiaro, nuove licenze per rispondere alla crescente domanda, e chiede se in tal senso vi sono dati.



Sottolinea che è cambiato il tipo di utenza, e vorrebbe capire meglio il taxi sharing, che trova molto interessante come formula. Positivo anche l'interesse nei confronti della disabilità; sulla sicurezza chiede se vi sia un riguardo sul tema delle donne, chiede quante hanno licenze taxi e se sono state analizzate eventuali vulnerabilità nelle ore notturne del servizio.

Il **Presidente De Leo** chiude gli interventi e lascia spazio alle repliche.

La **dott.ssa Ambrosi** prima di lasciare la parola alla funzionaria che segue più nel dettaglio il servizio taxi, informa che il confronto con le categorie è avvenuto su più riprese e che è stato superato il passaggio con la commissione consultiva. Rispetto alle richieste, informa che Confartigianato taxi Trentino ha inviato una nota contenente le richieste, che è stata riportata nelle premesse della delibera. Informa che tre delle nuove otto licenze sono destinate ad offrire un servizio a persone con mobilità ridotta, come da prescrizione normativa. Rispetto al riscontro sul gradimento del servizio, informa che il 97% dell'utenza si ritiene soddisfatto, le corse vengono evase nell'immediato, i tempi medi di attesa sono inferiori a cinque minuti. Le richieste di aumento del servizio riguardano anche la necessità di fornire un servizio integrativo oltre che sostitutivo dei mezzi pubblici per scioperi e maltempo, garantire implementazione nelle ore notturne/nei festivi. Lascia dunque la parola alla dott.ssa Rossi.

La **dott.ssa Rossi** precisa che le ore massime lavorabili dal singolo tassista sono 12, che la possibilità di avere il guidatore sostituito consente di spezzare il monte ore lavorate. Precisa che normalmente nell'arco della giornata sono attive 5 licenze nelle ore diurne e 3 in quelle notturne. Sulle emissioni, il regolamento non indica particolari standard, tuttavia vi è la previsione di avere un parco auto a partire dal 01.01.2031 ad emissioni zero. Sul taxi sharing, informa che si tratta di corse condivise tra più utenti che dividono tra loro la spesa.

Sul punto la **dott.ssa Ambrosi** precisa che delle quaranta licenze attive, la metà svolge il servizio con auto ibride. Aggiunge poi che attualmente i tassisti sono tutti di sesso maschile; nel bando di concorso sarà previsto che a parità di punteggio verrà favorita la quota meno rappresentata.

La **dott.ssa Rossi** sull'intervento di Serra precisa che il regolamento prevede che il servizio sia reso sul territorio comunale, tuttavia resta nella facoltà del tassista raggiungere anche i comuni limitrofi. Da informazioni assunte risulta che tale servizio aggiuntivo viene reso per lo più per terminare la corsa fuori comune, difficilmente, viene prelevato un utente fuori comune per portarlo a Trento, per lo più per economicità negli spostamenti.

Interviene dunque l'**Assessore Pedrotti** ribadendo che le proposte avanzate delle categorie sono state oggetto di interlocuzioni, come già precisato dalla Dirigente Ambrosi.

La **Commisaria Tarter**, nuova sull'argomento, chiede se l'aumento di otto unità del numero delle licenze permetterà di avere più taxi in servizio e di prevedere ulteriori



punti strategici in città.

Prende parola il **Commissario Shero** chiedendo dei chiarimenti sul tariffario, se cambia rispetto al precedente. Chiede inoltre qual'è il margine operativo per gli operatori.

Il **Commissario Tomasi** chiede se nell'arco della giornata sono operativi solo otto tassisti, come vengono impiegati i restanti.

Il **Commissario Moranduzzo** rileva l'importanza del confronto con le associazioni di categoria, e ringrazia quindi per l'impegno al dialogo dimostrato.

Il **Presidente De Leo** ringrazia per gli interventi e lascia nuovamente la parola alla Dirigente.

La **Dirigente** sul tema del concorso straordinario informa che la scelta di mettere a bando tutte le otto licenze da un lato è per andare incontro alle esigenze rappresentate dalle associazioni di categoria, dall'altra per economicità di atti. Si prevede di implementare il servizio, aumentare la soddisfazione da parte degli utenti, soprattutto nella fasce orarie più difficili. Nel bando si prevede di inserire la copertura in particolare delle fasce notturne feriali. L'aggiornamento del regolamento non sarà accompagnato da una variazione delle tariffe, queste ultime sono state aggiornate dalla Giunta nel 2023 pertanto restano in vigore, salvo rivalutazioni straordinarie che si dovessero rendere necessarie.

La **dott.ssa Rossi** precisa che il regolamento stabilisce che la Giunta possa determinare solo i limiti massimi delle tariffe, i tassisti sono tuttavia liberi di fidelizzare la clientela anche applicando scontistiche e riduzioni.

La **dott.ssa Ambrosi** precisa che tutto ciò che i tassisti incassano rimane loro.

Riprende poi la parola la **dott.ssa Rossi** sul tema delle turnistiche, ribadendo che normalmente nelle fasce di turno giornaliere operano cinque tassisti e il numero si riduce a tre nelle turnistiche notturne. Precisa che tuttavia il Comune non ha competenza su tale aspetto che viene gestito dalla cooperativa.

La **dott.ssa Ambrosi** si impegna a chiedere i dati relativi alle turnistiche.

Il **Presidente De Leo**, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, chiude la trattazione del punto all'odg. Congeda dunque i rappresentanti della Commissione Capigruppo e passa a discutere il terzo punto all'ordine del giorno della Commissione per il bilancio e le attività economiche. Premette i contenuti principali del punto e spiega in cosa consiste il Regolamento e di cosa si dovrà occupare l'organo di monitoraggio. Annuncia che a livello politico è stato raggiunto un accordo, e che i consiglieri Filosi e Voyat si sono resi disponibili a coprire l'incarico, che ricorda, viene svolto a titolo gratuito e impegna i consiglieri indicativamente tre volte l'anno. Ringrazia il consigliere Filosi per la presenza in sala, e informa che il consigliere Voyat si era reso disponibile a collegarsi ma è stato poi trattenuto da un imprevisto. Passa dunque alla votazione, che, avendo raggiunto l'accordo, può avvenire per alzata di mano, anche da



parte dei consiglieri collegati da remoto in quanto tutti perfettamente visibili a video.

Chiede dunque se i commissari sono concordi alla nomina del consigliere Filosi per la maggioranza, che viene votato all'unanimità.

Passa poi al voto per la nomina del consigliere Voyat per la minoranza, anch'esso confermato all'unanimità.

Confermate quindi le due candidature, ringrazia i consiglieri Filosi e Voyat per la disponibilità a svolgere l'incarico.

Il **Commissario Serra** chiede se lunedì 01/12 è prevista una commissione.

Il **Presidente De Leo**, conferma che salvo diverse necessità, la commissione verrà convocata per discutere in merito al regolamento sui contributi.

Il **Commissario Moranduzzo** chiede se in previsione dell'approvazione del bilancio saranno convocate ulteriori commissioni.

Il **Presidente** precisa che sul tema bilancio di previsione 2026-2028 si sono tenute due commissioni, una per la presentazione della sezione corrente di bilancio, ed una per la sezione straordinaria. Ricorda che il bilancio è stato depositato con tutti i suoi allegati e non sono previsti ulteriori incontri. Non essendo poi richiesti altri interventi, dichiara conclusa l'adunanza alle ore 19:58.

La segretaria verbalizzante
Laura Zeni

Il Presidente
della Commissione consiliare
Antonio De Leo

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).